



COMUNE DI RHO

AVVISO DI PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI E COLLOQUIO PER CONFERIMENTO DI INCARICO DI COLLABORAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DI GOVERNANCE E FORMAZIONE RELATIVE ALLA PROGETTUALITÀ DEI CENTRI ANTIVIOLENZA (CAV) - ANNUALITÀ 2020-2021.

IL DIRETTORE AREA 2 – SERVIZI ALLA PERSONA

Premesso che:

- L’Amministrazione Comunale è ente capofila del progetto del Centro Antiviolenza per il biennio 2020-2021 realizzato sulle disposizioni e i criteri impartiti da Regione Lombardia;
- Il progetto presentato e avallato da Regione Lombardia prevede l’individuazione di un soggetto terzo per la gestione delle attività di governance e formazione;
- È opportuno disporre di una figura professionale che abbia specifiche competenze professionali ed esperienziali al fine di garantire un modello gestionale complessivo e migliore sotto i profili dell’efficienza e dell’efficacia;
- All’interno della dotazione organica dell’ente non sono presenti figure professionali in grado di svolgere tale funzioni che richiedono il possesso di requisiti formativi e professionali specifici;

Ritenuto di dovere individuare un soggetto esterno qualificato e competente a cui affidare l’incarico in oggetto;

RENDE NOTO CHE

È indetta una selezione pubblica per titoli e colloquio per la formazione di una graduatoria finalizzata all’individuazione di n. 1 soggetto per l’affidamento della gestione delle attività di governance, e formazione all’interno della progettualità del Cav.

1. Oggetto dell’incarico:

L’affidamento della gestione delle attività di governance, e formazione all’interno della progettualità del CAV attraverso:

- 1) Raccordo con il Comune di Rho in qualità di Ente capofila del progetto del centro Antiviolenza (CAV) per l’annualità 2020-2021;
- 2) Raccordo con la rete territoriale del CAV e gli operatori della Fondazione Somaschi Onlus, soggetto aggiudicatario della gestione del progetto per l’annualità 2020-2021, per l’ambito del Rhodense e del Garbagnatese.

L’affidamento prevede la gestione di:

- 1) Attività di governance attraverso:
Un’impostazione organizzativa che salvaguardi il sistema di governance territoriali diffuso, nella logica che il lavoro di contrasto alla violenza e di promozione di una cultura, che valorizza e rispetta la diversità di genere, è efficace solo se riesce a diffondere, a più livelli e con più interlocutori, una corresponsabilità nella gestione del fenomeno.
Tale azione si concretizza attraverso la partecipazione e la gestione del Tavolo di Coordinamento Permanente previsti con una cadenza bimestrale e finalizzati alla gestione di progetti organizzativi e comunicativi utili allo sviluppo operativo degli interventi della rete e di pianificazione delle azioni ad essi connessi, attraverso il coordinamento dei “gruppi di lavoro specifici”.
- 2) Attività di formazione :
Rivolta agli operatori della rete territoriali che favorisca una maggior conoscenza e condivisione sul tema della violenza di genere nonché un maggior senso di appartenenza degli operatori alla rete stessa in qualità di soggetti e snodi generativi di relazioni ed esperienze condivise.

Responsabile del procedimento: Marco Dallatomasina

Incaricati della procedura: Paola Sassi

Via De Amicis, 10 – 20017 Rho (MI) Tel. +39 02 93332-328 – 445

Paola.sassi@comune.rho.mi.it



COMUNE DI RHO

Si creerà un raccordo e occasioni di sinergia con i percorsi formativi promossi da Regione Lombardia, ATS, ASST e i soggetti del privato sociale, al fine di creare maggiori occasioni di inclusione sul territorio.

3) Strategia di gestione:

L'impostazione organizzativa si struttura su tre differenti livelli in continua sinergia tra loro e a presidio delle differenti dimensioni di responsabilità che comporta l'agire in una logica di co-progettazione territoriale:

- **la dimensione politico-strategica** che si realizza attraverso lo strumento della “Cabina di Regia” quale snodo decisionale e valutativo del progetto, ovvero lo snodo organizzativo che sovrintende in termini decisionali e di visione sovradistrettuale di quanto che viene realizzato da altri snodi organizzativi del progetto. Governerà, la rete istituzionale (composta anche da Rappresentanti dell'ASST e ATS, degli enti partner, delle Forze dell'Ordine e dalle Aziende Speciali Consortili dell'ambito rhodense e garbagnatese) al fine di elaborare obiettivi strategici per garantire la coesione interna e territoriale del servizio e l'aderenza delle modalità operative rispetto all'obiettivo e al modello di rete definito.
Tale impostazione è volta a salvaguardare sia la dimensione tecnica e di coordinamento, sia la dimensione operativa di co-gestione degli interventi a favore dei destinatari nell'ottica di implementare sempre di più la partecipazione di altri soggetti secondo quanto suggerito dall'Intesa Governo–Regioni del 27/11/2014.
- **la dimensione tecnica e di coordinamento** che si realizza attraverso lo strumento del “Tavolo di Coordinamento Permanente” quale raccordo tra la visione politico-strategica e gli interventi operativi sul territorio. Il Tavolo sarà composto da Responsabile del Centro Antiviolenza, ruoli di Responsabilità/Coordinamento dei Servizi Sociali territoriali, referenti delle scuole del territorio così come di tutti i soggetti della rete territoriale che possono concorrere, per l'obiettivo delegato, alle funzioni di coordinamento sul territorio delle azioni progettuali e ha quale obiettivo quello di gestire i processi organizzativi e comunicativi utili allo sviluppo operativo degli interventi della rete e di pianificare le azioni ad essi connessi attraverso il coordinamento dei “nucleo operativi.”
- **la dimensione operativa di co-gestione** degli interventi a favore dei destinatari che si realizza attraverso lo strumento dei “Gruppi di Lavoro” che declinano operativamente le strategie di intervento individuate dal Tavolo di Coordinamento. I nuclei sono intesi come Gruppi di Lavoro ed hanno quindi un numero ed una composizione variabile a seconda dell'ampiezza del territorio, della presenza o meno di presidi radicati e/o soggetti strategici che sono significativi e operativi nell'ambito delle tematiche che si intendono sviluppare Sono composti dai diversi ruoli professionali che realizzano le azioni di interfaccia con i destinatari diretti (le vittime di violenza ma anche la comunità dei cittadini fruitori delle azioni di sensibilizzazione e formazione). I Nuclei operativi rappresentano la strategia elettiva attraverso cui l'operatore del CAV di riferimento per il caso può esercitare il proprio ruolo di raccordo e di ricomposizione trasversale delle risorse e degli interventi. Questo snodo concorrere all'applicazione delle strategie d'intervento individuate da Tavolo di Coordinamento.
I gruppi di lavoro che sono stati istituiti con il precedente progetto e che si intende mantenere sono: Gruppo Comunicazione, Gruppo Sensibilizzazione, Gruppo Formazione.

Gruppo Comunicazione: sono previsti incontri ciascuno per la definizione di azioni legate alla comunicazione di eventi su i due ambiti territoriali del progetto e la definizione delle modalità e degli strumenti di divulgazione;

Gruppo Formazione: sono previsti incontri per la definizione di azioni legate a percorsi di formazione rivolti ai diversi soggetti della rete sulla base delle esigenze rilevate;

Gruppo Sensibilizzazione: sono previsti incontri per la definizione di azioni/ luoghi privilegiati per la promozione di una "cultura di squadra" in cui la creazione di una ogni snodo territoriale rappresenta una strategia sinergica con altre che concorrono agli obiettivi generali in una logica di modalità condivise e sinergiche di lavoro.

2. Durata dell'incarico:

L'incarico ha la durata di due anni, presumibilmente da gennaio 2020.

3. Modalità di attuazione:

Il soggetto incaricato lavorerà in sinergie continua con il responsabile comunale del progetto CAV, referente tecnico del progetto e con gli operatori della Fondazione Somaschi Onlus, soggetti gestori del centro Antiviolenza e con tutti i soggetti facenti parte della rete territoriale.

Il soggetto incaricato dovrà:

1. Partecipare alle riunioni periodiche del tavolo di coordinamento e della rete e curarne la verbalizzazione e la produzione della documentazione correlata;
2. Programmare e realizzare i percorsi formativi per gli operatori della rete;
3. Produrre un report trimestrale relativo alle attività svolte e alle ore effettuate per la gestione delle attività, oggetto dell'affidamento ai fini dei monitoraggi/rendicontazioni che dovranno essere presentate a Regione Lombardia sulla base delle scadenze indicate.
4. Attenersi alle scadenze previste per la rendicontazione /monitoraggio del progetto fornendo alla A.C. i dati richiesti da Regione Lombardia.

5. Corrispettivo:

Per la prestazione erogata spetta al soggetto incaricato un corrispettivo complessivo lordo di € 10.700,00 da cui verranno detratti gli oneri di legge.

Il corrispettivo verrà liquidato in tre tranches:

1. Un acconto pari al 20% dell'importo dovuto entro 30 giorni dalla formalizzazione dell'incarico;
2. Un acconto pari al 30% dell'importo dovuto alla presentazione del secondo report trimestrale;
3. Un acconto pari al 40% dell'importo dovuto all'avvio della seconda annualità;
4. Il saldo del 10% entro 30 giorni dalla conclusione del progetto e della validazione della rendicontazione da parte di Regione Lombardia.

Nel caso in cui le attività svolte dal professionista non dovessero rispettare i contenuti dell'affidamento, l'AC non erogherà il saldo e provvederà, se del caso, al recupero delle somme erogate in anticipo.

Proroghe dell'incarico potranno essere concesse solo se adeguatamente motivate e a discrezione dell'AC. In tale caso, comunque, il corrispettivo non potrà subire incrementi.

5. Requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare tutti i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti generali:** Non trovarsi in alcuna condizione che comporti il divieto di contrarre con una pubblica amministrazione, ivi comprese tutte le ipotesi di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e

successive modifiche e integrazioni. I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande;

- **Requisiti di idoneità professionale:** iscrizione all'Albo professionale degli psicologi;
- **Requisiti di capacità tecnica e professionale:** Curriculum professionale del singolo incaricato che si propone per l'incarico da cui risulti:
 - a. Comprovata esperienza dell'attività di docente in percorsi formativi per un monte ore di 40 complessivo nel biennio dicembre 2017 - novembre 2019;
 - b. Titolo di studio che deve essere posseduto dal soggetto: Laurea in psicologia e psicoterapia;
 - c. Esperienza comprovata di almeno 12 mesi relativa alla partecipazione a progetti relativi alla gestione di Centri Antiviolenza e/o reti territoriali finalizzati al contrasto alla violenza di genere nel periodo gennaio 2016 - novembre 2019.

6. Modalità di presentazione della domanda e motivi di esclusione

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura, esclusivamente tramite PEC al seguente indirizzo pec.protocollo.comunerho@legalmail.it, **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21.12.2019** a pena di esclusione, inviando la seguente documentazione firmata digitalmente:

- 1) Domanda di partecipazione, redatta secondo il modello A) allegato al presente avviso;
- 2) Curriculum vitae contenente l'autorizzazione all'utilizzo dei dati dichiarati per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alle procedure di cui al presente Avviso, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Reg Ue 679/2016;
- 3) Fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Alle dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae si riconosce valore di autocertificazione; pertanto non è necessario allegare la documentazione, che sarà richiesta all'atto dell'eventuale conferimento dell'incarico.

Comportano l'esclusione della domanda:

- La mancata indicazione delle proprie generalità;
- La mancata sottoscrizione della domanda;
- La mancata allegazione della documentazione richiesta;
- La mancata indicazione nel curriculum vitae delle dichiarazioni rese ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Reg Ue 679/2016;
- La presentazione della domanda oltre il termine di scadenza previsto.

7. Criteri, modalità di selezione ed esito della procedura

La valutazione comparativa dei candidati verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata. A ciascun candidato potrà essere attribuito un punteggio massimo di 100 punti sulla base della valutazione degli elementi sotto indicati:

- a. Esperienza dell'attività di docente in percorsi formativi: max punti 30,00;
- b. Esperienza comprovabile relativa alla partecipazione a progetti di gestione di Centri Antiviolenza e/o reti territoriali finalizzati al contrasto alla violenza di genere: max punti 30;

All'interno delle fasce precedenti il punteggio verrà attribuito secondo il criterio della proporzionalità inversa, cioè al soggetto che avrà esercitato la funzione per maggior tempo, verrà attribuito il punteggio massimo;

- c. Valutazione complessiva del curriculum da parte della Commissione con riferimento all'esperienza professionale e specialistica del candidato, al percorso di studi e di formazione, alle attività di ricerca e alle pubblicazioni: fino ad un massimo di 10 punti;
- d. Colloquio: fino ad un massimo di 30 punti al fine di accertare le conoscenze e competenze specifiche relative all'attività oggetto del presente avviso.

Si specifica che le esperienze lavorative di cui ai precedenti punti a. e b. del presente articolo dovranno risultare oltre che dal *Curriculum Vitae* del candidato, dalla domanda di partecipazione in cui andranno



COMUNE DI RHO

indicati: il periodo espresso in mesi/anni, i soggetti presso cui è stata svolta l'attività, l'oggetto della prestazione. I periodi superiori ai 15 giorni saranno considerati mese intero. La mancata indicazione o carenza di tali elementi comporterà la non valutazione dell'esperienza lavorativa ai fini dell'attribuzione del punteggio.

Verranno ammessi al colloquio i primi tre candidati che risulteranno dalla graduatoria scaturita dalla somma dei punteggi di cui ai punti a), b) e c) del presente articolo. In caso di posizioni ex aequo, all'interno delle prime tre posizioni, i soggetti in questione verranno tutti ammessi.

Valutazione colloquio:

Al termine della valutazione per titoli si procederà al colloquio vertente sui contenuti delle attività di cui al presente avviso, attribuendo ai candidati ammessi un punteggio massimo di 30 punti.

I nominativi degli ammessi al colloquio saranno comunicati esclusivamente mediante pubblicazione dell'elenco sul sito www.comune.rho.mi.it alla sezione: Bandi e Concorsi – Concorsi e Avvisi che avrà valore di notifica per gli interessati.

Le indicazioni relative alla data e al luogo di svolgimento del colloquio verranno comunicate all'indirizzo mail fornito nella domanda di partecipazione, che ha valore di comunicazione ufficiale. Non verrà data altra comunicazione relativa alla data e orario di convocazione. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia comportando l'esclusione dalla selezione. All'esito dei colloqui la Commissione stilerà la graduatoria finale per la successiva approvazione degli atti da parte del Direttore Area Servizi alla Persona.

A parità di punteggio, verrà selezionato il candidato:

1. Con punteggio maggiore relativamente alla somma dei punteggi relativi ai criteri a), b) e c);
2. Nel caso di parità anche nella fattispecie di cui al punto precedente: il candidato con valutazione di Laurea maggiore;
3. Nel caso di parità anche nella fattispecie di cui al punto precedente: si procederà al sorteggio.

La pubblicazione della graduatoria sul sito istituzionale, avrà valore di notifica per gli interessati, che potranno presentare le proprie osservazioni entro 5 giorni consecutivi da calendario dalla pubblicazione.

Non saranno accolte osservazioni presentate successivamente. Le osservazioni, pervenute entro i termini, verranno valutate dalla Commissione che, successivamente, procederà a pubblicare la graduatoria definitiva sul sito del Comune di Rho: www.comune.rho.mi.it alla sezione: Bandi e Concorsi – Concorsi e Avvisi. Tale pubblicazione avrà valore di notifica per gli interessati. Si chiarisce che la costituzione della graduatoria non prevede obbligo di costituzione di rapporto per tutti gli iscritti. Lo specifico incarico verrà conferito secondo i criteri esposti nel successivo art. 8 e seguenti. La graduatoria avrà validità per tutta la durata del progetto e il Comune si riserva di utilizzarla in caso di decadenza/rinuncia all'incarico.

In ragione di sopravvenute mutate esigenze organizzative e/o in caso di mancata sussistenza di finanziamento la procedura sarà annullata e nulla è dovuto a pretendere da parte dei candidati, anche in seguito all'avvenuta pubblicazione della graduatoria.

8. Conferimento dell'incarico

Il conferimento dell'incarico avverrà con atto del Dirigente dell'Area Servizi alla Persona – Area 2. Si procederà al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola candidatura purché ritenuta idonea.

In caso di rinuncia e/o decadenza dell'avente diritto si procederà allo scorrimento della graduatoria. L'atto di incarico sarà pubblicato sul sito del Comune di Rho e pubblicizzato nel rispetto delle vigenti norme sulla trasparenza. L'incarico sarà svolto senza alcun legame di dipendenza nei confronti del Comune, configurandosi come prestazione di lavoro, da svolgersi in piena autonomia organizzativa, senza subordinazione gerarchica e senza determinare costituzione di alcun rapporto dipendente. L'incaricato si impegna a garantire la propria presenza per il corretto espletamento dell'incarico.

9. Controlli

L'Amministrazione Comunale può effettuare in qualsiasi fase della procedura, anche ad incarico già conferito, controlli circa il permanere dei requisiti in capo al soggetto selezionato. Fermo restando quanto



COMUNE DI RHO

previsto dalle norme penali in caso di dichiarazioni mendaci, l'accertata non veridicità di quanto dichiarato dal candidato comporta la perdita dei benefici conseguenti e l'eventuale decadenza dalla nomina e, ove già attivato, l'immediata interruzione del rapporto di collaborazione.

10. Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e del Reg Ue 679/2016, i dati forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Rho, per le finalità di gestione della presente selezione e successivamente trattati per le finalità connesse e strumentali alla stipula e gestione del presente incarico.

11. Disposizioni finali

Per ogni ulteriore informazione è possibile rivolgersi a Servizi Sociali Comune di Rho:

- Via De Amicis 10 – 20017 Rho (MI);
- Telefono: 02 9332 328 – 445;
- E mail: paola.sassi@comune.rho.mi.it.

Il Direttore Area 2
Servizi alla Persona

Marco Dallatomasina

